

Ustica, il ricordo 30 anni dopo

Indagini: rogatorie internazionali, Francia pronta a collaborare

L'OMAGGIO di Bologna, 30 anni dopo la strage di Ustica, correrà sulle note dell'ultima opera del compositore tedesco Karlheinz Stockhausen presentata in anteprima italiana, e attraverso le voci degli attori (da Emma Dante a Marco Baliani) che fino al 10 agosto si esibiranno nel cortile del museo della memoria di Ustica che ospita il relitto del Dc9 Itavia partito da Bologna e abbattuto in volo il 27 giugno 1980. Sono alcune delle iniziative organizzate dall'Associazione dei familiari

delle 81 vittime, in collaborazione con Regione, Provincia e Comune.

Un calendario di appuntamenti chiamato 'Arte, fiore della memoria' per sottolineare — ha spiegato Daria Bonfietti, presidente dell'associazione — come «in un momento in cui siamo assediati dalla verità, vogliamo mettere la bandiera anche sul nome dei responsabili e per farlo il linguaggio universale dell'arte ci sembra il più adatto». Il programma del trentennale comincerà domani al-

le 22 con la proiezione in piazza Maggiore del film 'Il muro di gomma' di Marco Risi. Venerdì alle 16.30 sarà la volta del convegno 'Come abbattere il muro di gomma'. Previsti, tra gli altri, Stefano Rodotà, Pier Ferdinando Casini, Giuseppe Pisanu, Walter Veltroni. Momento clou domenica: oltre alla tradizionale cerimonia con i parenti delle vittime, in piazza VIII Agosto sarà allestita l'opera 'Cerimonia' di Flavio Favelli. Dalle 21.30, invece, nel cortile del museo parlerà la musica di

Stockhausen. Quest'anno a rappresentare il Comune di Bologna, da gennaio senza sindaco, sarà il commissario Anna Maria Cancellieri. «Credo che la presenza di un commissario può essere come la presenza di un sindaco — ha spiegato —. Bologna ha pagato in sangue e affetti».

Intanto il pm di Roma ha chiesto a Francia e Stati Uniti con rogatorie internazionali notizie sul traffico aereo militare quel giorno. E la Francia si è detta pronta a collaborare.

Pagina 13

Ustica, il ricordo 30 anni dopo
Indagini: rogatorie internazionali, Francia pronta a collaborare

OLFO TRIPLO DA ZUBENELI
Il presidente della Corte costituzionale ha respinto il ricorso di Berlusconi contro il verdetto di assoluzione per il giudice istruttore di Palermo. Il verdetto di assoluzione è stato respinto dalla Corte costituzionale. Il presidente della Corte costituzionale ha respinto il ricorso di Berlusconi contro il verdetto di assoluzione per il giudice istruttore di Palermo. Il verdetto di assoluzione è stato respinto dalla Corte costituzionale.